

Ponzone • La ventesima edizione del Premio letterario nazionale

I libri che hanno partecipato al premio "Alpini Sempre"

Ponzone. Quest'anno sono pervenuti alla Giuria del Premio letterario nazionale "Alpini Sempre", giunto alla 20ª edizione, ben 27 libri. È un record, ognuno di questi libri è meritevole per la cura, la competenza e la passione con cui è stato scritto, gli organizzatori il Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone, con il contributo dell'Amministrazione comunale di Ponzone e la collaborazione della Sezione ANA di Acqui Terme, a cui il Gruppo ANA di Ponzone appartiene, ringraziano quindi tutti gli autori per il valore delle opere da loro realizzate. Gli organizzatori hanno ritenuto giusto scrivere un commento per ogni libro. Pubblichiamo la seconda ed ultima parte dei libri recensiti.

La giuria, presieduta dal prof. Carlo Prosperi, storico e critico letterario, è composta da: Elisa Cavanna, Bruno Chiodo, Guido Galliano, Andrea Mignone, Roberto Vela, Arturo Vercellino. Il capogruppo ANA di Ponzone, Sergio Zendale, svolge la funzione di segretario della giuria.

Il commento ai testi è stato curato dall'alpino Guido Galliano.

Giuditta Boscagli, "Il destino in una gamba - Dal diario del nonno una storia di speranza", Marcianum Press. L'autrice racconta le avvincenti vicissitudini del nonno, Jean (Giovanni) Boscagli, dal 1939 sino alla fine del conflitto mondiale, e, tramite la sua ottima capacità di esporre il testo con una scrittura accattivante, rende il lettore partecipe dei fatti narrati. Nel libro sono descritti molto bene sia gli stati d'animo

del protagonista, italiano nato all'estero e artigiere alpino del Gruppo "Aosta" in Montenegro, che i rapporti con le altre figure che compaiono nei vari momenti sino ad arrivare al dopoguerra. Il messaggio contenuto nel testo è molto significativo, di fronte alle difficoltà ed alle situazioni che cambiano irrimediabilmente la vita occorre farsi forza e vivere con entusiasmo il futuro che con uno stato d'animo giusto può rivelarsi comunque meraviglioso.

Mauro Perfetti, "Genti strane lassù in montagna", Edizioni del Faro. In questo libro, costituito da undici racconti e tre fiabe, Mauro Perfetti, alpino di leva nei primi anni Settanta, riesce a toccare temi importanti in un modo speciale, con sensibilità e profondità di pensiero; in alcuni racconti, presumibilmente di vita vissuta, sono presenti gli alpini ma il fattore comune sono i valori, le tradizioni e le credenze delle popolazioni che vivono nel difficile ambiente di montagna. Ogni racconto è un piccolo ma originale capolavoro, curato nei particolari e con un finale che porta il lettore a riflettere. Alcuni disegni arricchiscono il testo, di gradevole lettura e accessibile a tutti, grazie alla capacità narrativa dell'autore.

Francesco Facchini, "La splendida brigata - Racconto", Edizione Universo Umanista. L'autore si è sbizzarrito in un racconto d'azione, ambientato nel presente, che rende onore all'altruismo e all'amicizia di un gruppo di alpini in congedo che, senza indugiare, affronta una difficilissima missione

in aiuto di una popolazione isolana oppressa dai terroristi. La trama è avvincente e, tra le righe, vengono rappresentati i valori degli alpini in una chiave di lettura moderna. La maniera accattivante in cui è stato scritto il libro lo rende fruibile da un pubblico vasto ed eterogeneo, di ogni età.

Alberto Cristini, "Storie di montagne, di alpini e di animali". Il libro è destinato ai ragazzi, ma può essere letto anche dagli adulti; è scritto in modo garbato ed empatico e suscita riflessioni sul rapporto tra uomini, in questo caso giovani alpini, ed animali in montagna in tempo di guerra. L'autore, sia nel testo che nei disegni, accompagna il lettore con sensibilità e fantasia ed il risultato è ottimo.

Cristina Cireddu, "L'ombra del soldato", Amazon. L'autrice ha scritto un romanzo elaborato intrecciando la storia di Luigi, uomo dei nostri giorni, con quella dell'alpino Luca, combattente nella Campagna di Russia. "L'ombra del soldato" rende anche omaggio al Corpo militare degli Alpini, i cui valori sono sempre stati degnamente rappresentati dai soldati, anche durante il drammatico periodo della Seconda Guerra Mondiale.

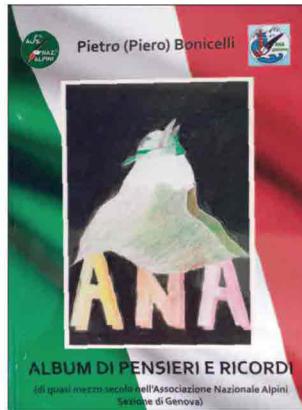
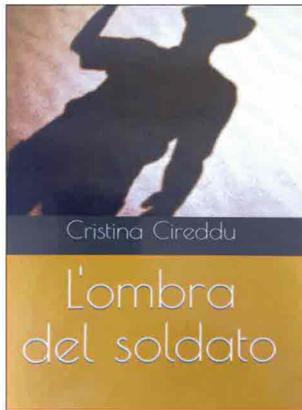
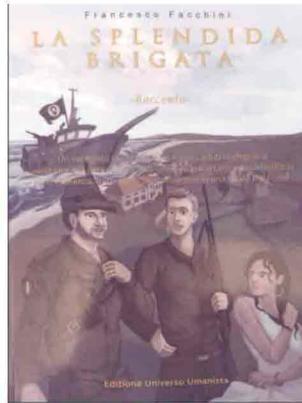
Pietro (Piero) Bonicelli, "ANA - album di pensieri e ricordi". Il libro è costituito prevalentemente da una raccolta di articoli pubblicati nel tempo dall'autore sul giornale sezione ANA genovese, a testimonianza del suo impegno di quasi mezzo secolo con l'Associazione Nazionale Alpini. Il testo è scorrevole e tra le righe affiora, in certi episodi, un senso di ironia che rende piacevole

le la lettura.

Rinaldo Luigi (Gigistrop), «I viaggi nella memoria della "grande guerra" - La Guerra Bianca dallo Stelvio all'Adamello», Editoriale Delfino. Un'accurata e ricca documentazione fotografica, a colori, è il fulcro di questo libro, scaturito dall'idea di Gigi Rinaldo di visitare, in prima persona, vallate, ghiacciai e vette oltre i 3000 metri di altitudine e creare una galleria di immagini attuali di questi luoghi che furono teatro della cosiddetta "Guerra Bianca", ossia le operazioni in alta quota del Regio Esercito Italiano e degli Austro Ungarici sul fronte italiano durante la Grande Guerra. A distanza di oltre cento anni da queste drammatiche vicende, permangono i resti delle opere costruite dai soldati e il libro vuole essere anche un monito dell'assurdità della guerra che, in questo caso, ha portato giovani di entrambe le parti a cercare di sopravvivere in quota, in condizioni oltre ogni limite di sopportazione umana.

Piergabriele Riccio, "Un alpino in Africa - viaggi umanitari con il c.i.s. anni 2010-2017", Team Service Editore. L'autore, Capogruppo ANA di Cortandone (AT), volontario del C.I.S. (Cooperazione Internazionale Solidarietà) dal 2010 al 2017 ha effettuato sette viaggi umanitari in diversi Paesi africani al fine di portare ambulanze e materiale sanitario negli Ospedali e nelle Missioni, in collaborazione con il proprio Gruppo e la Sezione ANA di Asti. Il libro contiene numerose fotografie di questi viaggi e un brevissimo testo descrittivo con il non semplice percorso effettuato e le persone incontrate.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035